**parakaleô**  *completo*

logo-dizionario-greco**parakaleô** - παρακαλέω - verbo

1) chiamare a sé, chiamare in aiuto, chiamare, invitare

2) provocare, eccitare, stimolare

3) suscitare, accendere

4) consolare

Mt 2:18 *«Un grido si è udito in Rama, un pianto e un lamento grande: Rachele piange i suoi figli e rifiuta di essere* ***consolata*** *(parakaleô), perché non sono più*».

Mt 5:4 Beati quelli che sono afflitti, perché saranno **consolati** (parakaleô).

Mt 8:5 Quando Gesù fu entrato in Capernaum, un centurione venne da lui, **pregandolo** (parakaleô) e dicendo:

Mt 8:31 E i demòni lo **pregavano** (parakaleô) dicendo: «Se tu ci scacci, mandaci in quel branco di porci».

Mt 8:34 Tutta la città uscì incontro a Gesù e, come lo videro, lo **pregarono** (parakaleô) che si allontanasse dal loro territorio.

Mt 14:36 e lo **pregavano** (parakaleô) che lasciasse loro toccare almeno il lembo della sua veste; e tutti quelli che lo toccarono furono guariti.

Mt 18:29 Perciò il conservo, gettatosi a terra, lo **pregava** (parakaleô) dicendo: "Abbi pazienza con me, e ti pagherò".

Mt 18:32 Allora il suo signore lo chiamò a sé e gli disse: "Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito, perché tu me ne **supplicasti** (parakaleô);

Mt 26:53 Credi forse che io non potrei **pregare** (parakaleô) il Padre mio che mi manderebbe in questo istante più di dodici legioni d'angeli?

Mc 1:40 Venne a lui un lebbroso e, buttandosi in ginocchio, lo **pregò** (parakaleô) dicendo: «Se vuoi, tu puoi purificarmi!»

Mc 5:10 E lo **pregava** (parakaleô) con insistenza che non li mandasse via dal paese.

Mc 5:12 I demòni lo **pregarono** (parakaleô) dicendo: «Mandaci nei porci, perché entriamo in essi».

Mc 5:17 Ed essi cominciarono a **pregare** (parakaleô) Gesù che se ne andasse via dai loro confini.

Mc 5:18 Com'egli saliva sulla barca, l'uomo che era stato indemoniato lo **pregava** (parakaleô) di poter stare con lui.

Mc 5:23 e lo **pregò** (parakaleô) con insistenza, dicendo: «La mia bambina sta morendo. Vieni a posare le mani su di lei, affinché sia salva e viva».

Mc 6:56 Dovunque egli giungeva, nei villaggi, nelle città e nelle campagne, portavano gli infermi nelle piazze e lo **pregavano** (parakaleô) che li lasciasse toccare almeno il lembo della sua veste. E tutti quelli che lo toccavano erano guariti.

Mc 7:32 Condussero da lui un sordo che parlava a stento; e lo **pregarono** (parakaleô) che gli imponesse le mani.

Mc 8:22 Giunsero a Betsaida; fu condotto a Gesù un cieco, e lo **pregarono** (parakaleô) che lo toccasse.

Lc 3:18 Così, con molte e varie **esortazioni** (parakaleô) evangelizzava il popolo;

Lc 7:4 Essi, presentatisi a Gesù, lo **pregavano** (parakaleô) con insistenza, dicendo: «Egli merita che tu gli conceda questo;

Lc 8:31 Ed essi lo **pregavano** (parakaleô) che non comandasse loro di andare nell'abisso.

Lc 8:32 C'era là un branco numeroso di porci che pascolava sul monte; e i demòni lo **pregarono** (parakaleô) di permetter loro di entrare in quelli. Ed egli lo permise.

Lc 8:41 Ecco venire un uomo, di nome Iairo, che era capo della sinagoga; e, gettatosi ai piedi di Gesù, lo **pregava** (parakaleô) di entrare in casa sua,

Lc 15:28 Egli si adirò e non volle entrare; allora suo padre uscì e lo **pregava** (parakaleô) di entrare.

Lc 16:25 Ma Abraamo disse: "Figlio, ricòrdati che tu nella tua vita hai ricevuto i tuoi beni e che Lazzaro similmente ricevette i mali; ma ora qui egli è **consolato** (parakaleô), e tu sei tormentato.

At 2:40 E con molte altre parole li scongiurava e li **esortava** (parakaleô), dicendo: «Salvatevi da questa perversa generazione».

At 8:31 Quegli rispose: «E come potrei, se nessuno mi guida?» E **invitò** (parakaleô) Filippo a salire e a sedersi accanto a lui.

At 9:38 Poiché Lidda era vicina a Ioppe, i discepoli, udito che Pietro era là, mandarono due uomini per **pregarlo** (parakaleô) che senza indugio andasse da loro.

At 11:23 Quand'egli giunse e vide la grazia di Dio, si rallegrò, e li **esortò** (parakaleô) tutti ad attenersi al Signore con cuore risoluto,

At 13:42 Mentre uscivano, furono **pregati** (parakaleô) di parlare di quelle medesime cose il sabato seguente.

At 14:22 fortificando gli animi dei discepoli ed **esortandoli** (parakaleô) a perseverare nella fede, dicendo loro che dobbiamo entrare nel regno di Dio attraverso molte tribolazioni.

At 15:32 Giuda e Sila, anch'essi profeti, con molte parole li **esortarono** (parakaleô) e li fortificarono.

At 16:9 Paolo ebbe durante la notte una visione: un macedone gli stava davanti, e lo **pregava** (parakaleô) dicendo: «Passa in Macedonia e soccorrici».

At 16:15 Dopo che fu battezzata con la sua famiglia, ci **pregò** (parakaleô) dicendo: «Se avete giudicato ch'io sia fedele al Signore, entrate in casa mia, e alloggiatevi». E ci costrinse ad accettare.

At 16:39 essi vennero e li pregarono di **scusarli** (parakaleô); e, accompagnandoli fuori, chiesero loro di andarsene dalla città.

At 16:40 Allora Paolo e Sila, usciti dalla prigione, entrarono in casa di Lidia; e visti i fratelli, li **confortarono** (parakaleô), e partirono.

At 20:1 Cessato il tumulto, Paolo fece chiamare i discepoli e, dopo averli **esortati** (parakaleô), li salutò e partì per la Macedonia.

At 20:2 Attraversate quelle regioni, rivolgendo molte **esortazioni** (parakaleô) ai discepoli, giunse in Grecia.

At 20:12 Il giovane fu ricondotto vivo, ed essi ne furono oltremodo **consolati** (parakaleô).

At 21:12 Quando udimmo queste cose, tanto noi che quelli del luogo lo **pregavamo** (parakaleô) di non salire a Gerusalemme.

At 25:3 e con intenzioni ostili, lo **pregavano** (parakaleô), chiedendo come un favore, che lo facesse venire a Gerusalemme. Essi intanto avrebbero preparato un'imboscata per ucciderlo durante il viaggio.

At 27:33 Finché non si fece giorno, Paolo **esortava** (parakaleô) tutti a prendere cibo, dicendo: «Oggi sono quattordici giorni che state aspettando, sempre digiuni, senza prendere nulla.

At 27:34 Perciò, vi **esorto** (parakaleô) a prendere cibo, perché questo contribuirà alla vostra salvezza; e neppure un capello del vostro capo perirà».

At 28:14 Qui trovammo dei fratelli, e fummo **pregati** (parakaleô) di rimanere presso di loro sette giorni. E dunque giungemmo a Roma.

At 28:20 Per questo motivo dunque vi ho **chiamati** (parakaleô) per vedervi e parlarvi; perché è a motivo della speranza d'Israele che sono stretto da questa catena».

Rm 12:1 Vi **esorto** (parakaleô) dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, gradito a Dio; questo è il vostro culto spirituale.

Rm 12:8 se di **esortazione** (parakaleô), all'esortare; chi dà, dia con semplicità; chi presiede, lo faccia con diligenza; chi fa opere di misericordia, le faccia con gioia.

Rm 15:30 Ora, fratelli, vi **esorto** (parakaleô), per il Signore nostro Gesù Cristo e per l'amore dello Spirito, a combattere con me nelle preghiere che rivolgete a Dio in mio favore,

Rm 16:17 Ora vi **esorto** (parakaleô), fratelli, a tener d'occhio quelli che provocano le divisioni e gli scandali in contrasto con l'insegnamento che avete ricevuto. Allontanatevi da loro.

1Cor 1:10 Ora, fratelli, vi **esorto** (parakaleô), nel nome del Signore nostro Gesù Cristo, ad aver tutti un medesimo parlare e a non aver divisioni tra di voi, ma a stare perfettamente uniti nel medesimo modo di pensare e di sentire.

1Cor 4:12 e ci affatichiamo lavorando con le nostre proprie mani; ingiuriati, benediciamo; perseguitati, sopportiamo; diffamati, **esortiamo** (parakaleô);

1Cor 4:16 Vi **esorto** (parakaleô) dunque: siate miei imitatori.

1Cor 14:31 Infatti tutti potete profetare a uno a uno, perché tutti imparino e tutti siano **incoraggiati** (parakaleô).

1Cor 16:12 Quanto al fratello Apollo, io l'ho molto **esortato** (parakaleô) a recarsi da voi con i fratelli; ma egli non ha alcuna intenzione di farlo adesso; verrà però quando ne avrà l'opportunità.

1Cor 16:15 **Ora** (parakaleô), fratelli, voi conoscete la famiglia di Stefana, sapete che è la primizia dell'Acaia, e che si è dedicata al servizio dei fratelli;

2Cor 1:4 il quale ci **consola** (parakaleô) in ogni nostra afflizione, affinché, mediante la consolazione con la quale siamo noi stessi da Dio **consolati** (parakaleô), possiamo **consolare** (parakaleô) quelli che si trovano in qualunque afflizione;

2Cor 1:6 Perciò se siamo afflitti, è per la vostra consolazione e salvezza; se siamo **consolati** (parakaleô), è per la vostra consolazione, la quale opera efficacemente nel farvi capaci di sopportare le stesse sofferenze che anche noi sopportiamo.

2Cor 2:7 quindi ora, al contrario, dovreste piuttosto perdonarlo e **confortarlo** (parakaleô), perché non abbia a rimanere oppresso da troppa tristezza.

2Cor 2:8 Perciò vi **esorto** (parakaleô) a confermargli il vostro amore;

2Cor 5:20 Noi dunque facciamo da ambasciatori per Cristo, come se Dio **esortasse** (parakaleô) per mezzo nostro; vi supplichiamo nel nome di Cristo: siate riconciliati con Dio.

2Cor 6:1 Come collaboratori di Dio, vi **esortiamo** (parakaleô) a non ricevere la grazia di Dio invano;

2Cor 7:6 Ma Dio, che **consola** (parakaleô) gli afflitti, ci **consolò** (parakaleô) con l'arrivo di Tito;

2Cor 7:13 Perciò siamo stati **consolati** (parakaleô); e oltre a questa nostra consolazione ci siamo più che mai rallegrati per la gioia di Tito, perché il suo spirito è stato rinfrancato da voi tutti.

2Cor 8:6 Così, noi abbiamo **esortato** (parakaleô) Tito a completare, anche tra voi, quest'opera di grazia, come l'ha iniziata.

2Cor 9:5 Perciò ho ritenuto necessario **esortare** (parakaleô) i fratelli a venire da voi prima di me e preparare la vostra già promessa offerta, affinché essa sia pronta come offerta di generosità e non d'avarizia.

2Cor 10:1 Io, Paolo, vi **esorto** (parakaleô) per la mansuetudine e la mitezza di Cristo, io, che quando sono presente tra di voi sono umile, ma quando sono assente sono ardito nei vostri confronti,

2Cor 12:8 Tre volte ho **pregato** (parakaleô) il Signore perché l'allontanasse da me;

2Cor 12:18 Ho **pregato** (parakaleô) Tito di venire da voi e ho mandato quell'altro fratello con lui. Tito ha forse approfittato di voi? Non abbiamo noi camminato con il medesimo spirito e seguito le medesime orme?

2Cor 13:11 Del resto, fratelli, rallegratevi, ricercate la perfezione, siate **consolati** (parakaleô), abbiate un medesimo sentimento, vivete in pace; e il Dio d'amore e di pace sarà con voi.

Ef 4:1 Io dunque, il prigioniero del Signore, vi **esorto** (parakaleô) a comportarvi in modo degno della vocazione che vi è stata rivolta,

Ef 6:22 Ve l'ho mandato apposta perché abbiate conoscenza del nostro stato ed egli **consoli** (parakaleô) i vostri cuori.

Fili 4:2 **Esorto** (parakaleô) Evodia ed **esorto** (parakaleô) Sintìche a essere concordi nel Signore.

Col 2:2 affinché siano **consolati** (parakaleô) i loro cuori e, uniti mediante l'amore, siano dotati di tutta la ricchezza della piena intelligenza per conoscere a fondo il mistero di Dio, cioè Cristo,

Col 4:8 Ve l'ho mandato appunto perché conosciate la nostra situazione ed egli **consoli** (parakaleô) i vostri cuori;

1Ts 2:12 abbiamo **esortato** (parakaleô), confortato e scongiurato ciascuno di voi a comportarsi in modo degno di Dio, che vi chiama al suo regno e alla sua gloria.

1Ts 3:2 e mandammo Timoteo, nostro fratello e servitore di Dio nella predicazione del vangelo di Cristo, per confermarvi e **confortarvi** (parakaleô) nella vostra fede,

1Ts 3:7 Per questa ragione, fratelli, siamo stati **consolati** (parakaleô) a vostro riguardo, a motivo della vostra fede, pur fra tutte le nostre angustie e afflizioni;

1Ts 4:1 Del resto, fratelli, avete imparato da noi il modo in cui dovete comportarvi e piacere a Dio ed è già così che vi comportate. Vi preghiamo e vi **esortiamo** (parakaleô) nel Signore Gesù a progredire sempre di

1Ts 4:10 e veramente lo fate verso tutti i fratelli che sono nell'intera Macedonia. Ma vi **esortiamo** (parakaleô), fratelli, ad abbondare in questo sempre di più,

1Ts 4:18 **Consolatevi** (parakaleô) dunque gli uni gli altri con queste parole.

1Ts 5:11 Perciò, **consolatevi** (parakaleô) a vicenda ed edificatevi gli uni gli altri, come d'altronde già fate.

1Ts 5:14 Vi **esortiamo** (parakaleô), fratelli, ad ammonire i disordinati, a confortare gli scoraggiati, a sostenere i deboli, a essere pazienti con tutti.

2Ts 2:17 **consoli** (parakaleô) i vostri cuori e vi confermi in ogni opera buona e in ogni buona parola.

2Ts 3:12 Ordiniamo a quei tali e li **esortiamo** (parakaleô), nel Signore Gesù Cristo, a mangiare il proprio pane, lavorando tranquillamente.

1Tm 1:3 Ti ripeto l'**esortazione** (parakaleô) che ti feci mentre andavo in Macedonia, di rimanere a Efeso per ordinare ad alcuni di non insegnare dottrine diverse

1Tm 2:1 **Esorto** (parakaleô) dunque, prima di ogni altra cosa, che si facciano suppliche, preghiere, intercessioni, ringraziamenti per tutti gli uomini,

1Tm 5:1 Non riprendere con asprezza l'uomo anziano, ma **esortalo** (parakaleô) come si esorta un padre; i giovani, come fratelli;

1Tm 6:2 Quelli che hanno padroni credenti non li disprezzino perché sono fratelli, ma li servano con maggiore impegno, perché quelli che beneficiano del loro servizio sono fedeli e amati. Insegna queste cose e **raccomandale** (parakaleô).

2Tm 4:2 predica la parola, insisti in ogni occasione favorevole e sfavorevole, convinci, rimprovera, **esorta** (parakaleô) con ogni tipo di insegnamento e pazienza.

Tt 1:9 attaccato alla parola sicura, così come è stata insegnata, per essere in grado di **esortare** (parakaleô) secondo la sana dottrina e di convincere quelli che contraddicono.

Tt 2:6 **Esorta** (parakaleô) ugualmente i giovani a essere saggi,

Tt 2:15 Parla di queste cose, **esorta** (parakaleô) e riprendi con piena autorità. Nessuno ti disprezzi.

Fm 9 preferisco **fare appello** (parakaleô) al tuo amore, semplicemente come Paolo, vecchio, e ora anche prigioniero di Cristo Gesù;

Fm 10 ti **prego** (parakaleô) per mio figlio che ho generato mentre ero in catene, per Onesimo,

Eb 3:13 ma **esortatevi** (parakaleô) a vicenda ogni giorno, finché si può dire: «Oggi», perché nessuno di voi s'indurisca per la seduzione del peccato.

Eb 10:25 non abbandonando la nostra comune adunanza come alcuni sono soliti fare, ma **esortandoci** (parakaleô) a vicenda; tanto più che vedete avvicinarsi il giorno.

Eb 13:19 Ma ancor più vi **esorto** (parakaleô) a farlo, affinché io vi sia restituito al più presto.

Eb 13:22 Ora, fratelli, sopportate con pazienza, vi prego, la mia parola di **esortazione** (parakaleô) perché vi ho scritto brevemente.

1P 2:11 Carissimi, io vi **esorto** (parakaleô), come stranieri e pellegrini, ad astenervi dalle carnali concupiscenze che danno l'assalto contro l'anima,

1P 5:1 **Esorto** (parakaleô) dunque gli anziani che sono tra di voi, io che sono anziano con loro e testimone delle sofferenze di Cristo e che sarò pure partecipe della gloria che deve essere manifestata:

1P 5:12 Per mezzo di Silvano, che considero vostro fedele fratello, vi ho scritto brevemente, **esortandovi** (parakaleô) e attestando che questa è la vera grazia di Dio; in essa state saldi.

Giuda 3 Carissimi, avendo un gran desiderio di scrivervi della nostra comune salvezza, mi sono trovato costretto a farlo per **esortarvi** (parakaleô) a combattere strenuamente per la fede, che è stata trasmessa ai santi una volta per sempre.